

CIG: ZA13835BE3
CUP: F99J22000230006

Istituto Comprensivo - Parma Centro-Parma
Prot. 0008476 del 21/10/2022
IV-5 (Uscita)

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATA** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATA** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATA** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATA** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATA** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatorieconomici" a euro 75.000,00;
- VISTA** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto 'decreto semplificazioni Bis';
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatorieconomici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatorieconomici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 33 del 22/12/2021 di approvazione del PTOF d'istituto per il triennio 2022/2025;
- VISTA** la DELIBERA del Consiglio d'Istituto n° 33 del CDI del 22/12/2021 di approvazione Programma Annuale 2022 e la DELIBERA del Consiglio d'Istituto n° 54 del 29.06.22 di variazioni al Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO** l'avviso pubblico AOODGEFID/ 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo 13.1.3A Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo PON SCUOLA 14-20 - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – FESR/REACT EU– Obiettivo specifico 13.1 - Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";
- VISTA** la DELIBERA n° 39 del Consiglio di Istituto del 22.04.22 di approvazione delle finalità del bando Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";
- VISTA** la DELIBERA n° 6 del Collegio Docenti del 28.02.22 di approvazione delle finalità del bando Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" nell'ambito dei progetti di risistemazione didattica delle aree cortilizie;
- VISTA** la DELIBERA n°54 del Consiglio di Istituto del 29.06.22 di inserimento del piano annuale de finanziamenti relativi al PON di cui all'avviso 5036 del 27.12.21, «Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo»;
- VISTA** la Candidatura N. 1075356 presentata dalla scuola. Prot. 2079 del 17/01/2022
- VISTA** la nota autorizzativa M.I. prot. n° AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022 – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, quale formale autorizzazione alla realizzazione dell'intervento e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;

<i>Sottoazione</i>	<i>Codice Progetto</i>	<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo Autorizzato</i>
13.1.3.A	13.1.3.A-FESRPON-EM-2022-94	Edugreen: laboratori di sostenibilit per il primo ciclo	€ 25.000,00

CONSIDERATO che sono stati già svolti interventi sulle aree cortilizie dei plessi Sanvitale e Salimbene,

mentre è carente la dotazione degli spazi educative aperti del plesso Adorni, dove quindi è opportune destinare il progetto conformemente allo stato di fatto (**Allegato 1B**) e alle idee progettuali emerse (vedi **Allegato 1**);

- CONSIDERATO** che l'Amministrazione comunale, proprietaria della struttura ha da tempo predisposto un progetto di intervento sul cortile del Plesso Adorni, (nell'ambito del Bilancio Partecipativo 2020/2021 CCV Parma Centro) e che dunque il progetto di sistemazione didattica deve coordinarsi con i contemporanei e imminenti lavori di riqualificazione dell'area cortilizia programmati dalla amministrazione, e anche con le scelte progettuali e i materiali di arredo ipotizzati dal progetto dell'amministrazione (vedasi **Allegato 2**);
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATO** che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”*;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATA** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare su MEPA la ditta **CIGNO VERDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** C.F./P.I. **01690500341**, che propone, per il servizio richiesto, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare ad Euro 20.400
- PRESO ATTO** che il fornitore è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- PRESO ATTO** che il fornitore ha operato per forniture simili in altri istituti scolastici con esito positive;
- PRESO ATTO** che è stata svolta una trattativa per ottenere un ulteriore sconto superior al 3% ;
- PRESO ATTO** che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA** la documentazione richiesta attraverso le note MEPA con l'indicazione di inviarla prima dell'accettazione dell'ordine;
- VISTA** in particolare la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTE** le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova;
- VISTO** l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTO** l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo,*

RITENUTO *nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;*
pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art. 80;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA alla ditta **CIGNO VERDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** Via Giuseppe Gioacchino Belli, 10 43126 Parma (PR), C.F./P.I. **01690500341** per la fornitura di un'area ludico-didattica così composta:

A. Area Orti e giardino didattico- Aula verde

- N° 1 palizzata con pali in rovere e grigliati per piante rampicanti in larice (L cm. 800, H 170 circa)
- N° 1 struttura autoportante fissata su vasche in laterizio (L cm. 800, H 170 circa)
- N° 7 Vasche in laterizio (graniglia di Marmo) con sedute complete di doghe con riporto terra
- N° 1 Vasca in laterizio circolare (diametro circa 1 metro) con riporto terra
- N° 4 strutture sedute lineari complete di doghe n. 4
- N° 1 Una struttura panche ad arco per aula didattica esterna in acciaio zincato e verniciato e doghe in legno
- Impianto di irrigazione alle vasche.

B. Area della circolarità

- N° 1 compostiera-laboratorio per sperimentare compostaggio e la circolarità in legno, con tetto apribile e sportello frontale apribile.

C. separazione della zona didattica

- N° 1 cancello a due ante, largo 3 metri, verniciato per separazione delle zone didattiche del cortile

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore a seguito della trattativa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 19.774,00 (diciannovemilasettecentosettantaquattro/00)** Esclusa IVA al 22% ammontante a 4.350,28 per un totale di 24.124,28

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A. 03.09 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof. Maurizio Olivieri.

Il dirigente scolastico
Prof. Maurizio OLIVIERI
(firmata digitalmente)

All.1 Sintesi delle idee progettuali

All.1B stato 'ex ante'

All. 2 Progetto di riqualificazione del Comune di Parma



www.icparmacentro.it
Piazzale Santafiora, 9 - 43121 Parma
C.F. 80010930347 - tel. +39.0521234685
pric82700x@istruzione.it
pric82700x@pec.istruzione.it



CIG: ZA13835BE3
CUP: F99J22000230006

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Allegato 1
SINTESI DELLE IDEE PROGETTUALI
Laboratorio didattico- Aula verde esterna
Scuola Ulisse Adorni Adorni

Descrizione

Il progetto si inserisce nel progetto presentato dalla amministrazione, integrandolo con specifiche funzioni didattiche coerenti col bando. Si prevede una separazione delle aree didattiche distinte (infanzia/primaria) realizzate con vasche on rilevato e annesso impianto di irrigazione, che possono essere utilizzati come giardini o orti didattici. Le sedute sono pensate per accogliere una classe durante i laboratori del verde, ma sono normalmente fruibili anche nei momenti ludici e di socializzazione.

Si è scelto di fare coincidere la parte ‘orto giardino’ con la parte centrale del cortile, in quanto in quella a nord le alberature non consentono la pratica.

A. Area Orti e giardino didattico- Aula verde

- N° 1 palizzata con pali in rovere e grigliati per piante rampicanti in larice (L cm. 800, H 170 circa)
- N° 1 struttura autoportante fissata su vasche in laterizio (L cm. 800, H 170 circa)
- N° 7 Vasche in laterizio (graniglia di Marmo) con sedute complete di doghe con riporto terra
- N° 1 Vasca in laterizio circolare (diametro circa 1 metro) con riporto terra
- N° 4 strutture sedute lineari complete di doghe n. 4
- N° 1 Una struttura panche ad arco per aula didattica esterna in acciaio zincato e verniciato e doghe in legno
- Impianto di irrigazione alle vasche.

B. Area della circolarità

- N° 1 compostiera-laboratorio per sperimentare compostaggio e la circolarità in legno, con tetto apribile e sportello frontale apribile.

C. separazione della zona didattica

- N° 1 cancello a due ante, largo 3 metri, verniciato per separazione delle zone didattiche del cortile

Veduta in pianta



Veduta prospettica



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



VISTA VERSO NORD



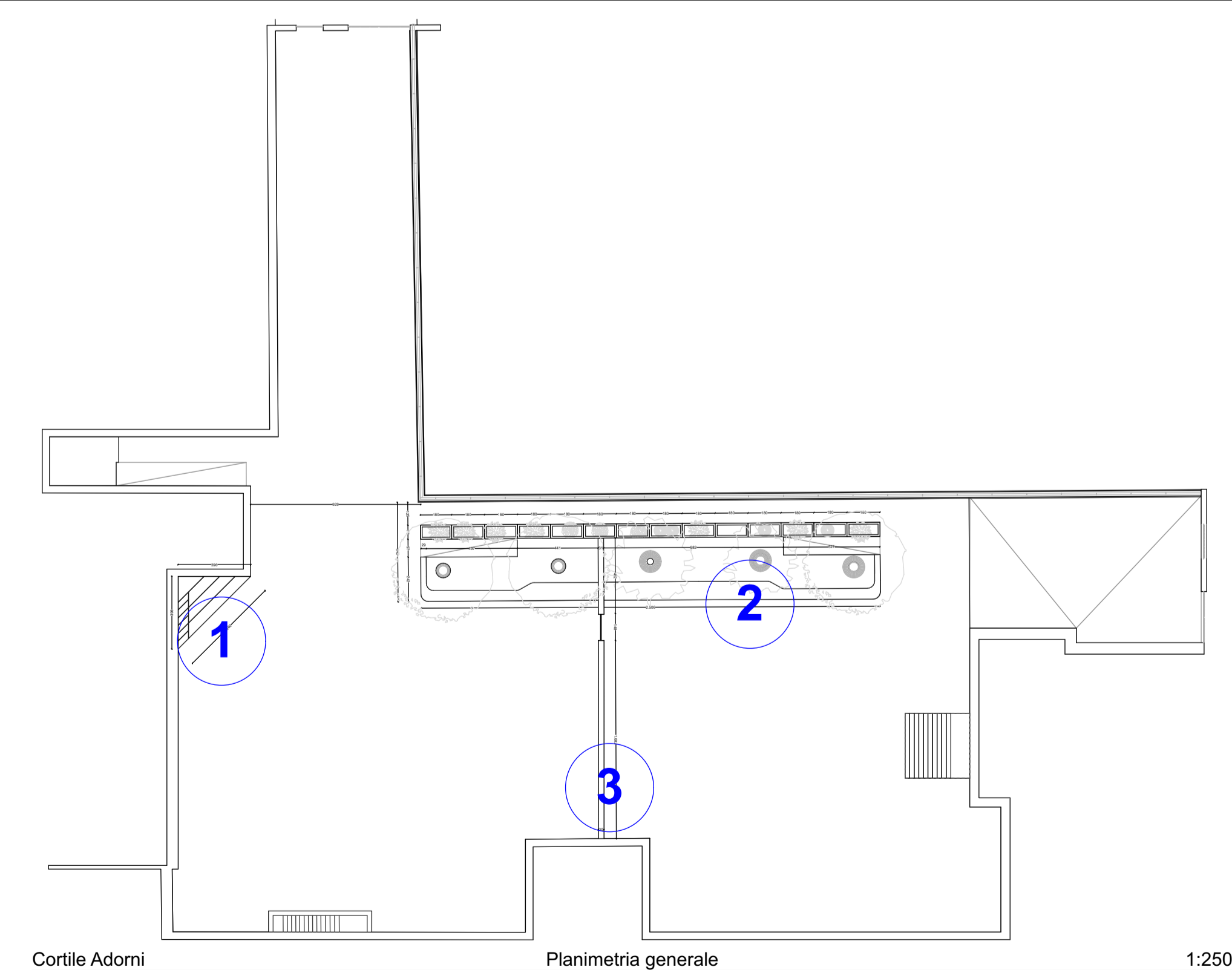
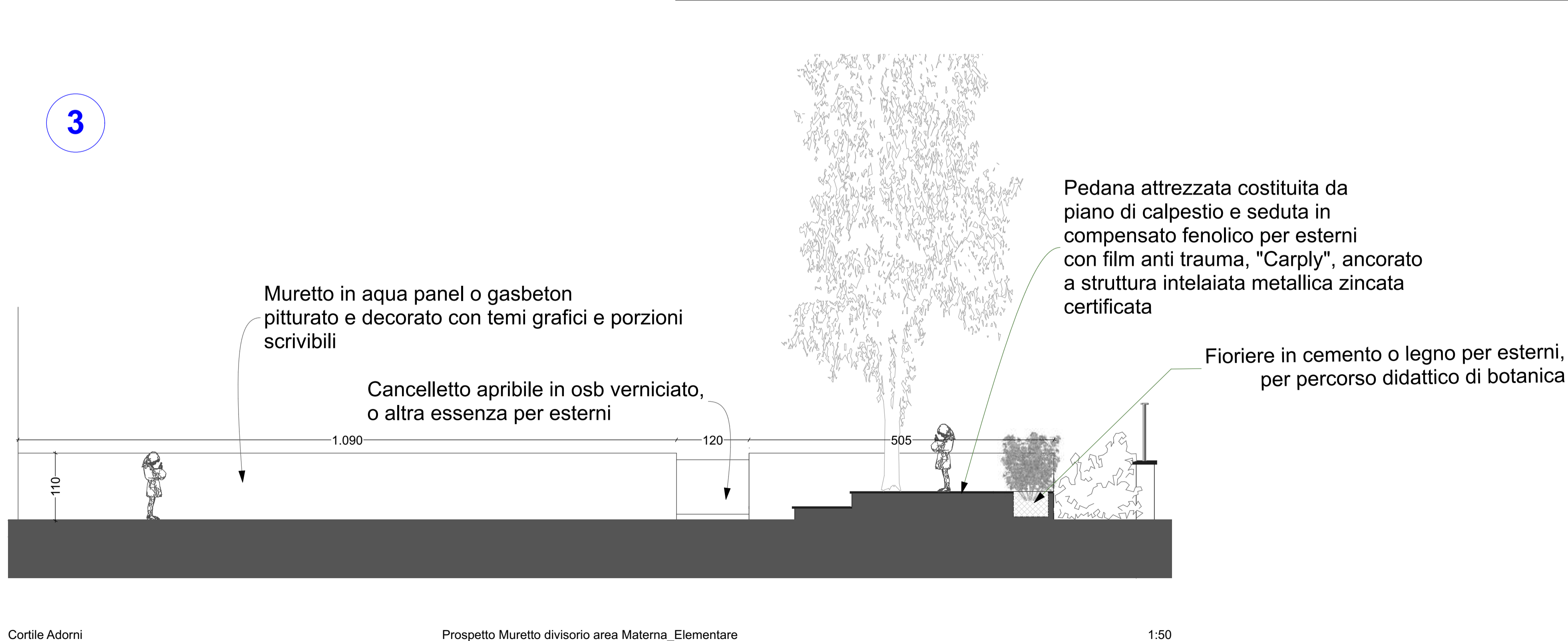
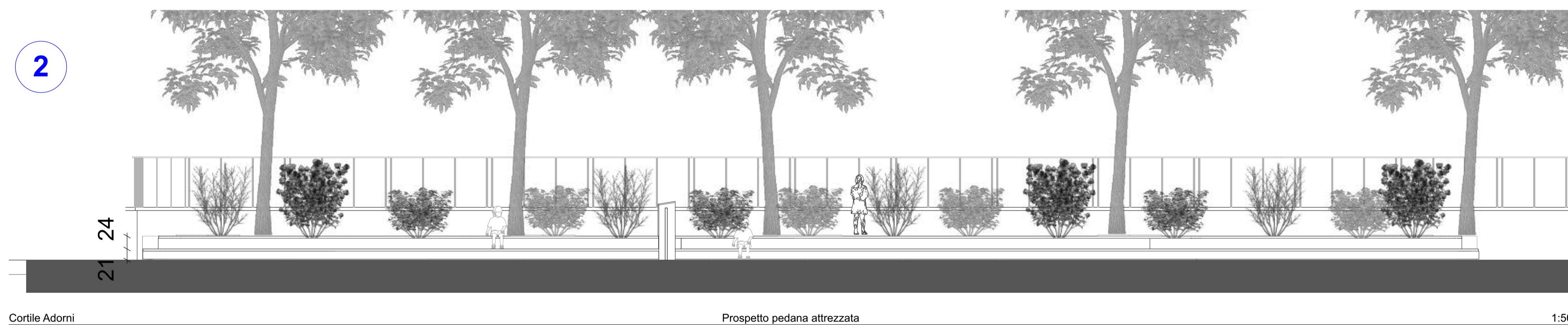
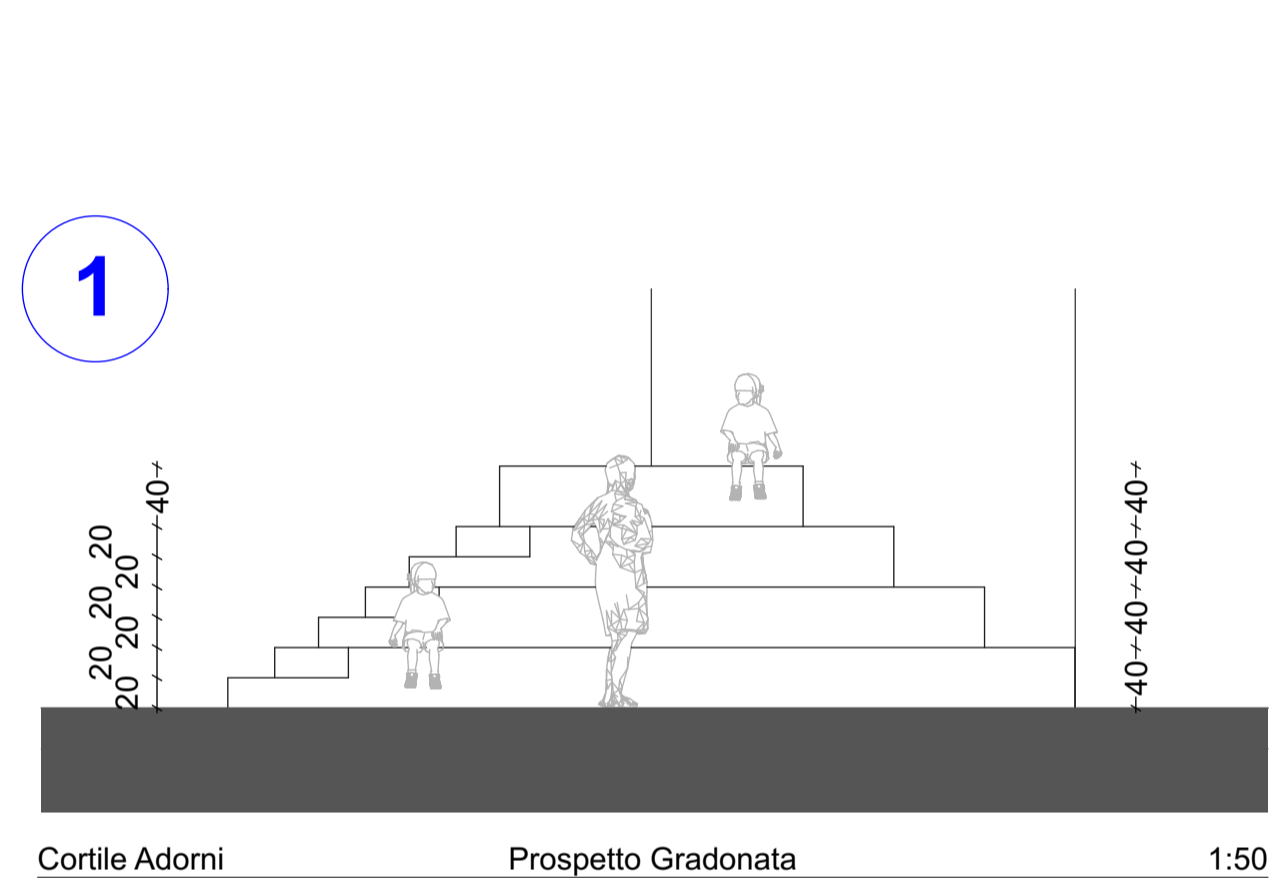
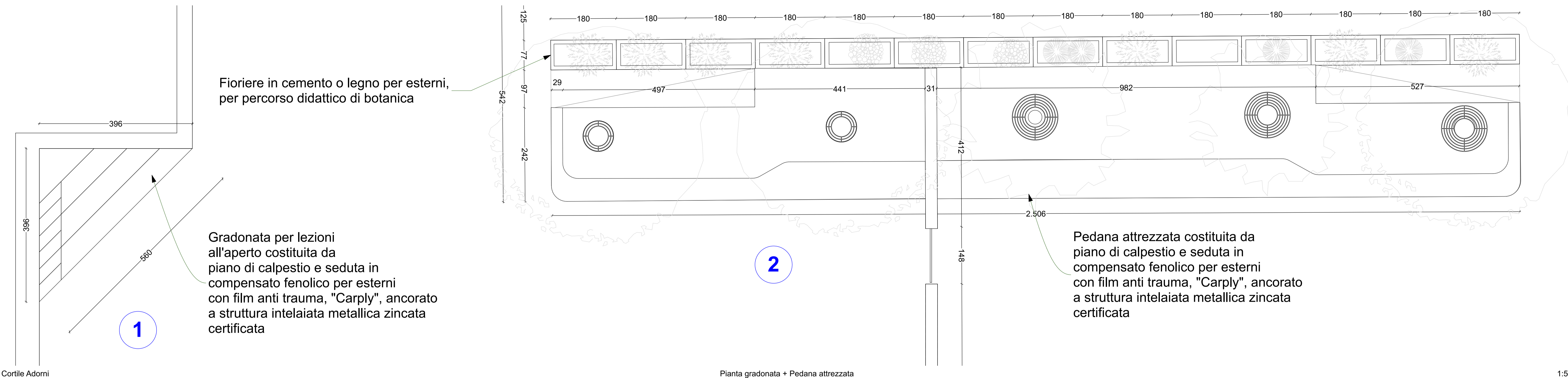
VISTA VERSO NORD



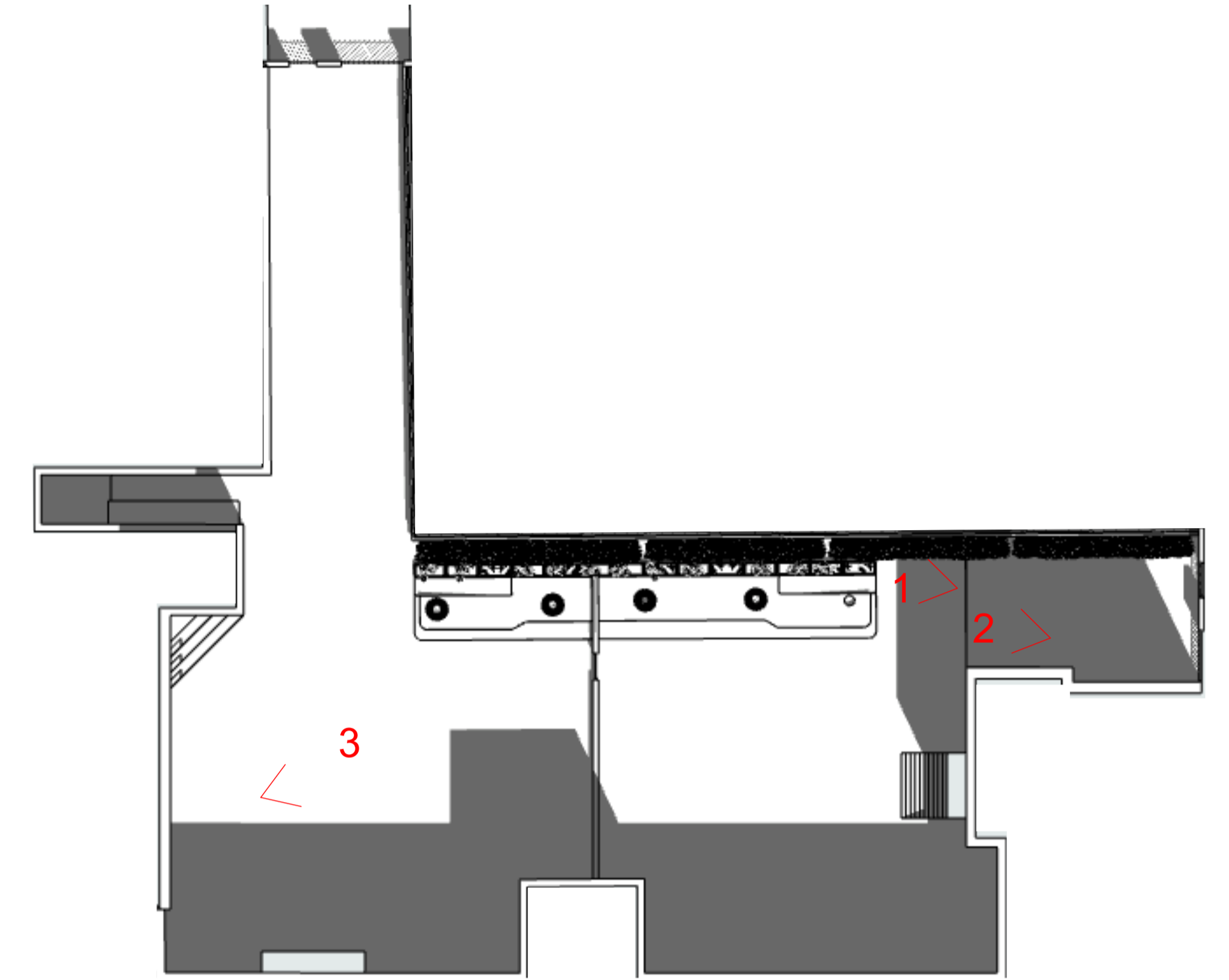
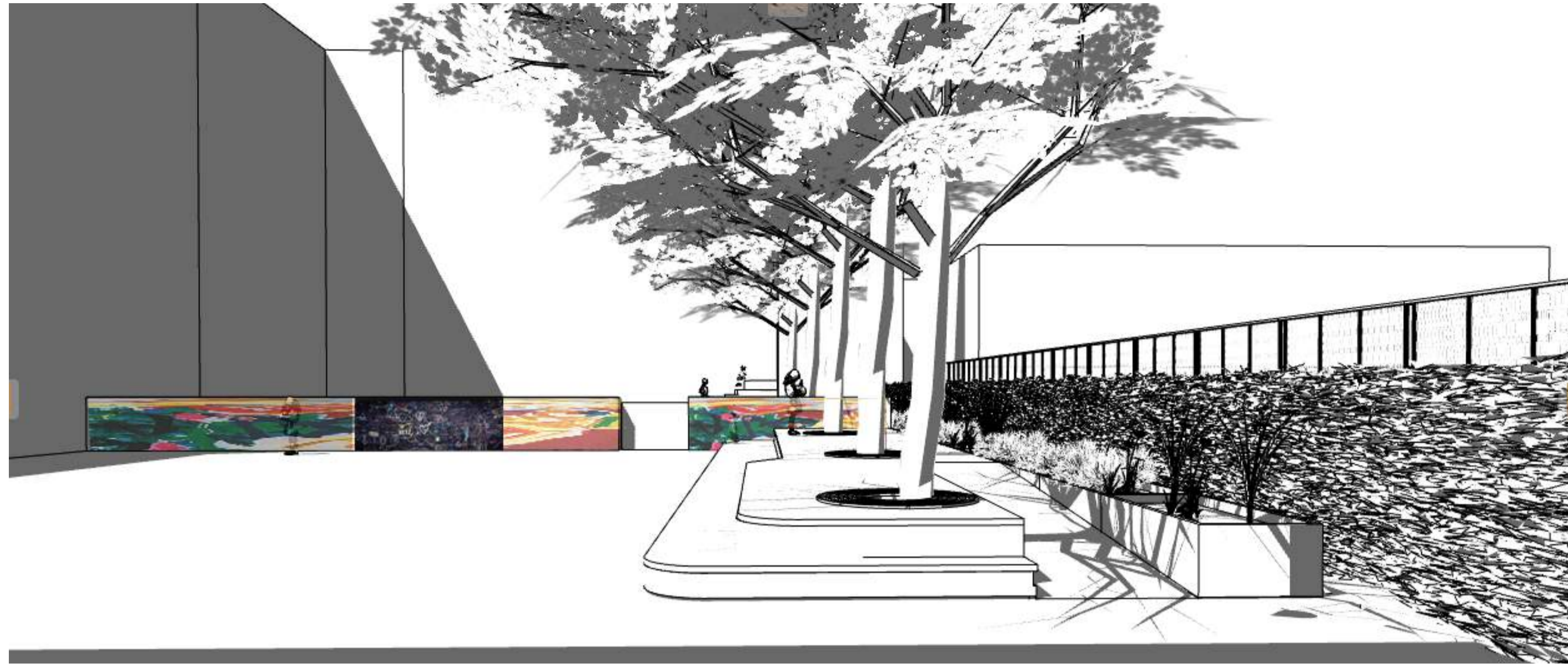
VISTA VERSO SUD-OVEST



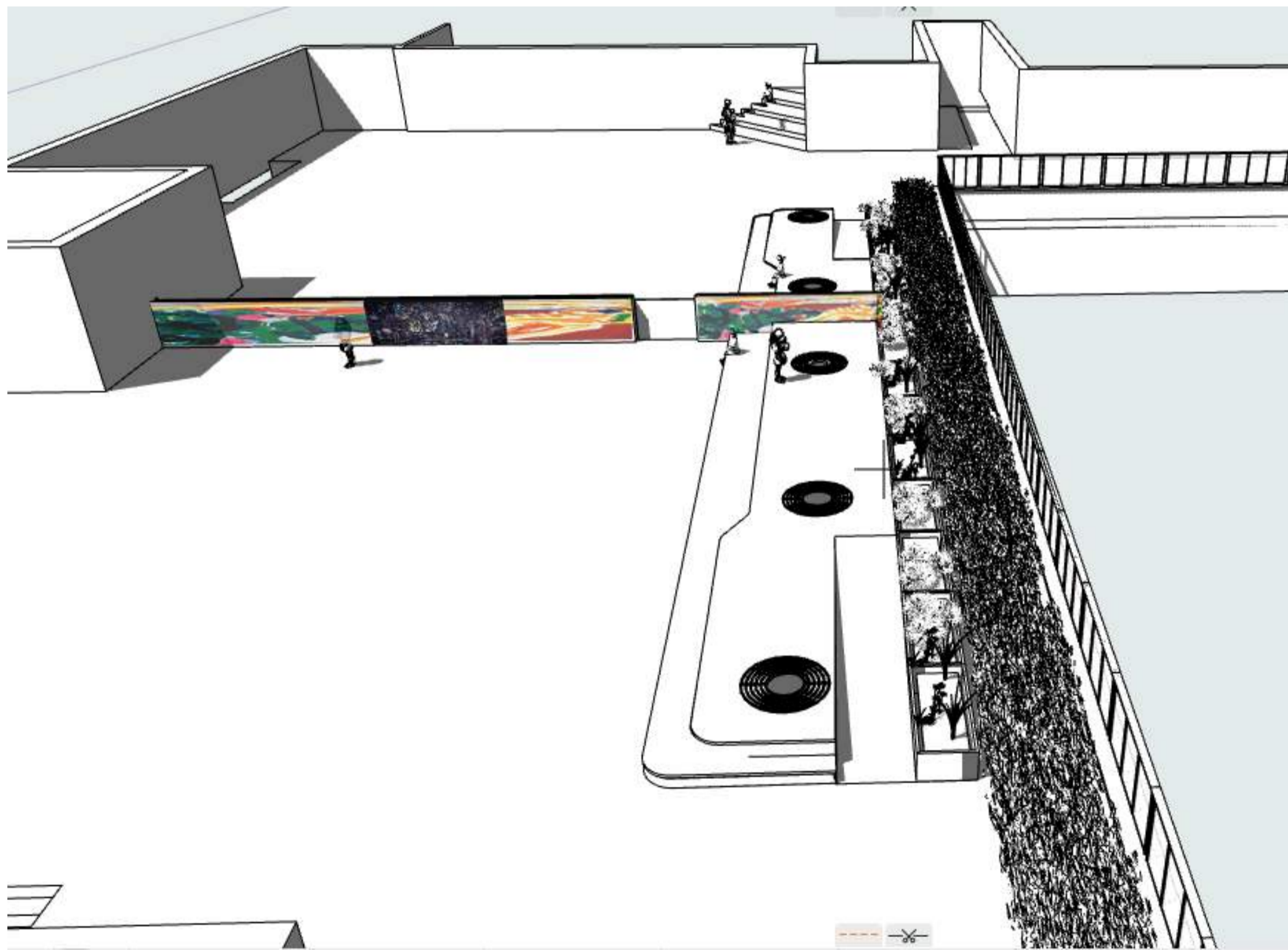
VISTA VERSO SUD-EST



1



2



3

